

In campo per Togo e Senegal



L'associazione **Oltre i Confini Onlus** ha organizzato il quarto festival del volontariato, nel campo sportivo Alhambra di Segrate (Mi). Dal 2013 è attiva in **Senegal e in Togo**. A fondare l'associazione è stato un gruppo di volontari già presenti da circa 15 anni nei due Paesi

africani. Si occupa di progetti nel campo dell'**istruzione** (scuole, sostegno scolastico a distanza), salute (infermerie, prevenzione della malaria), **sviluppo economico e qualità della vita** attraverso il microcredito. www.aoic.it

Oltre la scrivania

Migliaia di dipendenti in Italia «barattano» ore di lavoro con l'impegno in progetti del Terzo settore
Uno studio di Fondazione Sodalitas evidenzia i benefici dell'incontro tra il mondo profit e il non profit
A mettersi in gioco sono soprattutto enti di grandi dimensioni e dal profilo internazionale

di **DIANA CAVALCOLI**

Volontari improvvisati alla scoperta del Terzo settore. Sono migliaia i dipendenti che in Italia «barattano» ore di lavoro con ore di volontariato. C'è chi per la prima volta confeziona cibo per i Paesi in via di sviluppo, chi riqualifica aree degradate raccogliendo rifiuti e chi assiste anziani e disabili nel loro quotidiano. In tre parole: volontariato d'impresa. Un fenomeno che sta vivendo un piccolo boom in Italia come dimostrano i dati di Fondazione Sodalitas. In un recente studio l'istituzione, che dal 1995 sostiene la generazione di valore sociale condiviso, ha cercato di mappare l'evoluzione di queste attività virtuose, svolte dalle aziende insieme ad associazioni, onlus, cooperative e ong. «La ricerca - spiega Alessandro Beda, consigliere delegato di Fondazione Sodalitas - conferma come la costruzione di una relazione, caratterizzata da apertura e ascolto reciproci, tra ente e azienda sia il punto di partenza per un progetto di successo».

I numeri

I dati sono incoraggianti: su un campione di 196 organizzazioni non profit, il 56 per cento sostiene di aver partecipato a giornate di volontariato assieme ad alcune imprese. A mettersi in gioco però sono nella maggior parte dei casi enti di grandi dimensioni e dal profilo internazionale, segno che le piccole realtà sono ancora poco note al mondo aziendale. Dalla ricerca emerge poi un altro aspetto interessante: il consolidamento dell'*expertise* sia del mondo non profit che di quello profit. L'indagine sulle imprese evidenzia come la fase sperimentale sia superata: l'esperienza è ormai di medio periodo con il 70 per cento delle aziende che progetta giornate di volontariato da almeno 3-4 anni. Mentre se guardiamo gli enti del Terzo settore la percentuale sale all'80 per cento.

Ma quali sono i vantaggi del volontariato d'impresa per il mondo del sociale? Per gli enti del Terzo settore è l'occasione ideale per farsi conoscere dalle aziende. Le motivazioni che spingono gli enti ad allacciare rapporti con le imprese sono infatti tre: in primo luogo sensibilizzare e promuovere la propria mission nel mondo profit (53 per cento), poi avviare un rapporto continuativo con le imprese (51 per cento) e in terza posizione c'è la speranza di ricevere



L'impresa accende il volontariato

70

È la percentuale di imprese che dichiara di aver progettato giornate di volontariato da 3-4 anni

contributi economici o servizi aggiuntivi dai partner (50 per cento).

Ed è sul secondo punto che Fondazione Sodalitas individua delle novità. Se i progetti di volontariato in un caso su tre partono da un bisogno immediato dell'azienda - in genere per favorire il team building tra i dipendenti - spesso a queste attività ne seguono altre. Le giornate di scambio possono quindi portare alla nascita di progetti paralleli, che esulano dal tema del volontariato. In altre parole, il volontariato d'impresa sta diventando un modo efficace per gli



Un gruppo di «volontari in orario di lavoro»

enti non profit di entrare in contatto con le aziende instaurando un legame duraturo. E per far questo è strategico co-progettare i percorsi tra pari, in modo da venire incontro alle esigenze delle imprese e degli enti. «La co-progettazione - sostiene Beda - è il modus operandi da privilegiare attraverso uno scambio di risorse in entrambe le direzioni, puntando sempre alla creazione di valore. Occorre ora approfondire, attraverso tavoli congiunti, alcune tematiche specifiche come la valutazione dei progetti e la formazione dei dipendenti volontari».

Nuove leve

Il volontariato d'impresa è infatti un canale attraverso cui gli enti del Terzo settore possono conoscere «nuove leve» in grado di portare esperienze professionali diverse all'interno di un'associazione o di una ong. Il che significa risorse (preziose) in più per quell'Italia «che ricuce» di cui parlava il Presidente della Repubblica pochi mesi fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esperienza del Prysmian Group

In gara per confezionare i pasti per i bimbi africani

Qualcuno imbusta, pesa il riso, altri impacchettano e sigillano. Una lunga catena umana di assemblaggio, dal manager all'impiegato, per confezionare *lunch box* per i bimbi africani. È l'immagine che meglio descrive le giornate di volontariato d'impresa di Prysmian Group. L'azienda, specializzata nella produzione di cavi per il settore dell'energia e delle telecomunicazioni, ha scommesso sull'associazione «Rise Against Hunger», impegnata nella lotta contro la fame nel mondo. A mettersi in gioco oltre 100 lavoratori che, con l'aiuto di volontari di Rah, hanno realizzato oltre 39 mila pasti destinati all'alimentazione dei piccoli e ai programmi di

scolarizzazione. «Ci si sente parte di un progetto di valore. L'attività - spiega Serena Pistillo, *head of internal communication* - è diventata un gioco per il bene. Divisi in squadre i team si sono sfidati per vedere chi confezionava più velocemente». Una occasione per fare lavoro di squadra e migliorare le relazioni tra colleghi. Tanto che il progetto continuerà nelle altre sedi del gruppo, dal Nord America alla Turchia. «Ci ha convinto la mission e la trasparenza di Rah: puoi tracciare online la spedizione dei pasti. Sappiamo che i nostri *lunch box* sono partiti alla volta dello Zimbabwe». (D.Cav.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il network
Fondazione Sodalitas promuove la Responsabilità sociale d'impresa
www.sodalitas.it